

Repertorio n. 9.766

Raccolta n. 8.009

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di aprile.

(5 aprile 2024)

In Udine, nel mio studio, in Via Aquileia n. 23, alle ore quindici.

Dinanzi a me dott. **ANDREA BACCHELLI**, notaio in Udine, iscritto presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Udine e Tolmezzo, è presente il signor:

- **CATTUNAR Alessandro**, nato a Cormons il giorno 13 luglio 1983, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "**QUARANTASETTEZEROQUATTRO**" con sede in Gorizia, Corso Italia n. 182, codice fiscale 91033350314, costituita con scrittura privata registrata a Gorizia in data 30 novembre 2009 al n. 1070, serie 3.

Comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale mi dichiara innanzitutto che in questo luogo, giorno ed ora, si è riunita l'assemblea dell'associazione suddetta, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica dello statuto al fine di adeguarlo alla riforma del Terzo Settore.

Il signor CATTUNAR Alessandro mi chiede quindi di redigere il verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea.

Io notaio, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza lo stesso signor CATTUNAR Alessandro, ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto sociale, il quale constata e mi dichiara che:

- dell'Organo di Amministrazione è presente:

- - se medesimo, Presidente del Consiglio Direttivo;

- - PERESSINI Gioele, nato a Monfalcone il giorno 17 maggio 1990, codice fiscale PRS GLI 90E17 F356A, Vice Presidente del Consiglio Direttivo;

- - TARANTELLI Paola, nata a Pescara il giorno 11 agosto 1978, codice fiscale TRN PLA 78M51 G482Q, tesoriere;

- - TAMER Alessia, nata a San Daniele del Friuli il giorno 20 novembre 1991, codice fiscale TMR LSS 91S60 H816C, Consigliere;

- sono presenti tutti gli associati, in proprio o per delega, aventi il diritto di intervenire e di votare in assemblea, nelle persone dei signori

- - PASCHINI Miriam, nata a Tolmezzo il giorno 7 agosto 1977, codice fiscale PSC MRM 77M47 L195Y, in persona del signor VUARAN Ruben, nato a San Vito al Tagliamento il giorno 16 settembre 1979, codice fiscale VRN RBN 79P16 I403Q, giusta delega che verrà conservata agli atti dell'associazione;

- - REGLIA Marco, nato a Trieste il giorno 15 ottobre 1963,

codice fiscale RGL MRC 63R15 L424H, in persona del signor VUARAN Ruben, sopra generalizzato, giusta delega che verrà conservata agli atti dell'associazione;

- - COLBACCHINI Andrea, nato a Malo il giorno 16 febbraio 1981, codice fiscale CLB NDR 81B16 E864X, in persona del signor VUARAN Ruben, sopra generalizzato, giusta delega che verrà conservata agli atti dell'associazione;

- - ČOK Stefano, nato a Trieste il giorno 4 luglio 1983, codice fiscale CKO SFN 83L04 L424G, in persona del signor VUARAN Ruben, sopra generalizzato, giusta delega che verrà conservata agli atti dell'associazione;

- - MARITAN Marialaura, nata a Camposampiero il giorno 19 agosto 1987, codice fiscale MRT MLR 87M59 B563X, in persona del signor VUARAN Ruben, sopra generalizzato, giusta delega che verrà conservata agli atti dell'associazione;

- - VUARAN Ruben, sopra generalizzato;

- egli Presidente ha accertato l'identità e la legittimazione ad intervenire dei partecipanti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il Presidente dichiara quindi la presente assemblea regolarmente costituita.

Iniziando la trattazione il Presidente informa l'assemblea della necessità di adottare un nuovo testo di statuto, al fine di adeguarlo alla normativa dettata per gli Enti del Terzo Settore come definita dal D.Lgs. 117/2017 e ciò al fine di

procedere anche alla richiesta di attribuzione della personalità giuridica, che rende necessario adottare un nuovo testo di statuto sociale non solo in linea con le prescrizioni del D.Lgs. 117/2017, ma contenente anche le precisazioni necessarie per l'attribuzione di personalità giuridica, cogliendo anche l'occasione per apportare le piccole ulteriori modifiche opportune a garantire un più efficiente funzionamento della associazione.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in conformità alla proposta come sopra formulata e mette ai voti quanto proposto e mi dichiara che l'assemblea, all'unanimità, con voto palese manifestato per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare un nuovo testo di statuto aggiornato con le nuove disposizioni previste per le Associazioni dal Codice del Terzo Settore.

A questo punto il Presidente consegna a me notaio copia aggiornata dello Statuto come modificato per effetto della delibera sopra assunta, che si allega al presente atto sotto lettera **"A"**;

- di nominare fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 un Organo Monocratico di controllo nella persona di BERTOLUTTI Marina, nata a Udine il giorno 9 agosto 1968, residente a Udine, Via Luigi e Michele Gortani

n. 43, codice fiscale BRT MRN 68M49 L483J.

Il Presidente dichiara e dà atto, ad ogni conseguente effetto che l'Organo Monocratico come sopra nominato, è in possesso dei requisiti di legge;

- di conferire al Presidente ogni più ampio potere e facoltà per eseguire la presente deliberazione.

Il Presidente richiama poi la necessità di richiedere, come detto, la personalità giuridica chiedendo a me notaio di illustrare dal punto di vista dell'attuale normativa le conseguenze relative all'assenza o presenza di personalità giuridica in capo ad una associazione e di illustrare le regole contabili che sono state seguite nella predisposizione della relazione giurata di stima.

Il Presidente informa l'assemblea che al fine del riconoscimento della personalità giuridica è possibile procedere secondo le indicazioni contenute nell'art. 22 del CTS. Tale possibilità è espressamente regolata nell'art. 18 D.M. 15 settembre 2020, in relazione alle decisioni assunte e finalizzate ad ottenere la personalità giuridica da parte di associazione del terzo settore non riconosciuta, previa adozione di uno statuto conforme alla disciplina del CTS.

In tal caso il notaio che riceve il verbale contenente la decisione di ottenere la personalità giuridica, deve verificare la sussistenza delle condizioni previste dal Codice, compresa la verifica della esistenza del patrimonio minimo ai sensi

dell'art. 22, comma 4, del CTS e provvede agli ulteriori adempimenti.

In relazione alla richiesta di personalità giuridica il Presidente chiarisce come il patrimonio della associazione effettivo ed esistente alla data odierna rientri nei minimi imposti dalla legge per il conseguimento della personalità giuridica dichiarando che a tal fine è già stata predisposta relazione giurata di stima del patrimonio dell'associazione, redatta dalla dottoressa Alessandra Noacco, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine al n. 529, sez.A e al Registro dei Revisori Legali al n. 71407, asseverata con giuramento avanti a me Notaio, in data odierna, rep. 9765, documento dal quale risulta la consistenza del patrimonio nella sua interezza e il superamento del patrimonio minimo richiesto e che sarà da me depositato nel momento della richiesta di iscrizione del presente verbale nel RUNTS, attestando io Notaio sin da ora la sussistenza in capo all'Associazione dei requisiti patrimoniali necessari per poter ottenere la personalità giuridica. A tal proposito il Presidente dichiara, ad ogni conseguente effetto, che dalla data di riferimento della sopra citata perizia alla data odierna non sono intervenute variazioni patrimoniali rilevanti in capo all'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, proclamati i risultati della votazio-

ne, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore quindici e trenta minuti.

Le spese del presente atto sue tutte conseguenti e dipendenti sono a carico della associazione.

Trattandosi di modifiche statutarie aventi lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative il presente atto sarà esente dall'imposta di registro, ai sensi art. 82 comma 3 D.lgs. 117/2017 e da imposta di bollo, ai sensi art. 82 comma 5 del medesimo D.lgs. 117/2017.

Il comparente dispensa me notaio dal dare lettura dell'allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto con l'ausilio di mezzo elettronico da parte di persona di mia fiducia e completato di mia mano su pagine sei e fin qui della settima di fogli due del quale ho dato lettura al comparente che lo approva. Viene sottoscritto alle ore quindici e quaranta minuti.

F.to Alessandro Cattunar

F.to Andrea Bacchelli notaio (sigillo)

STATUTO

Articolo 1

È costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile e del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore, in breve "CTS"), un'associazione libera e apartitica denominata

"QUARANTASETTEZEROQUATTRO ETS"

(di seguito denominata "Associazione").

A seguito dell'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ETS.

Articolo 2

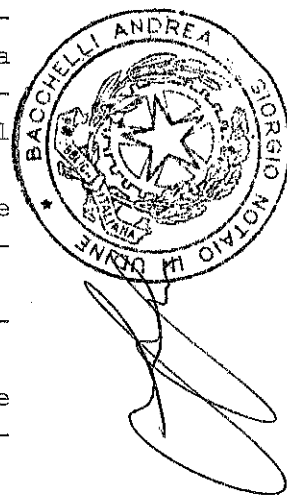
L'Associazione ha sede a Gorizia, Corso Italia n. 182.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d), i), k), del CTS:

- realizzazione, diffusione e promozione di studi e ricerche di carattere culturale e specificatamente storico e storiografico;
- realizzazione di iniziative formative rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- realizzazione di iniziative formative rivolte al personale docente promuovendo metodologie didattiche innovative e attività laboratoriali;
- realizzazione di attività di formazione rivolte sia agli studenti che ai docenti relativi a: l'innovazione didattica e alla didattica digitale, la cultura digitale, la media education, le nuove tecnologie applicate anche alle discipline umanistiche e artistiche; la storia contemporanea; l'educazione alla cittadinanza e alla legalità; il dialogo interculturale e interreligioso; l'educazione all'arte;
- progettazione e organizzazione eventi culturali e gestione di spazi culturali;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di seminari, convegni, proiezioni, concerti, mostre, musei e installazioni artistiche e multimediali;
- progettazione, produzione e realizzazione di spettacoli teatrali e festival culturali nell'ambito dell'arte, della musica, del teatro e delle nuove tecnologie;
- proporsi come luogo di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- organizzazione di attività ricreative e culturali rivolte in particolare ai giovani;
- organizzazione di attività di carattere internazionale e



Alcorno Cultura

transfrontaliero con lo scopo di promuovere il confronto e il dialogo interculturale e intergenerazionale;

- organizzazione di viaggi studio, scambi culturali e promozione del dialogo e del confronto tra giovani provenienti da diverse regioni e Paesi;
- organizzazione di attività di promozione sociale;
- promozione dei diritti umani e dei principi della cittadinanza attiva;
- realizzazione e diffusione di pubblicazioni a stampa e on-line;
- svolgimento di attività e campagne di comunicazione;
- organizzazione di mostre e progettazione di musei;
- attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, festival culturali;
- attività di formazione: corsi, seminari, attività didattiche presso le scuole di ogni ordine e grado, istituzioni di gruppi di studio;
- attività di ricerca: istituzione di gruppi di ricerca;
- attività editoriale: pubblicazioni cartacee e on-line, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e ricerche.

Ai sensi e nei limiti di cui all'art. 6 del CTS, l'Associazione può svolgere, in via secondaria e strumentale, attività diverse da quelle sopra individuate come principali, con i conseguenti obblighi in capo all'Organo di Amministrazione in sede di redazione dei documenti di bilancio.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può inoltre raccogliere fondi, anche in forma organizzata e continuativa, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di diversità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 7 del CTS. La raccolta fondi può realizzarsi anche mediante sollecitazione al pubblico, o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, o con la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Articolo 4

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, giuridiche ed enti in generale, che abbiano versato la quota fissata dal Consiglio di Amministrazione, salva la facoltà dello stesso di negare l'ammissione, restituendo la quota versata entro il 31 (trentuno) dicembre dell'anno in corso. Nella domanda d'ammissione, indirizzata al Presidente, il/la richiedente dovrà dichiarare il proprio impegno per gli scopi dell'Associazione e l'accettazione del presente statuto.

Gli Associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione di qualsiasi natura fra le persone.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, sia per atto tra vivi che mortis causa, e non sono rivalutabili.

Gli Associati in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno in corso hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea convocata dal Consiglio Direttivo;
- eleggere le cariche dell'Associazione;
- essere eletti alle cariche dell'Associazione a partire dal secondo anno d'iscrizione;
- essere informati di tutte le iniziative dell'Associazione;
- proporre istanze o memorie al Consiglio Direttivo o all'Assemblea degli Associati;
- usufruire dei servizi a disposizione dell'Associazione nei modi che saranno previsti dal Consiglio Direttivo.

Gli Associati si impegnano a:

- partecipare attivamente alla vita dell'Associazione frequentando l'Assemblea degli Associati;
- partecipare attivamente alle iniziative scientifiche e culturali dell'Associazione;
- essere in regola con il pagamento delle quote associative;
- attenersi alle norme statutarie e agli eventuali regolamenti dell'Associazione.

La qualità di Associato cessa:

- a) per recesso a seguito di comunicazione scritta diretta al Presidente;
- b) per esclusione deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- c) per morte dell'Associato persona fisica o per lo scioglimento dell'ente associato;

in nessuno di questi casi l'Associazione è tenuta al rimborso dei contributi versati a qualsiasi titolo dall'Associato, né questo o i suoi aventi causa possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

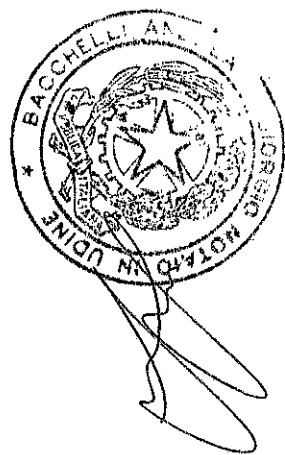
È in ogni caso escluso che si possa entrare a far parte dell'Associazione per un tempo determinato.

Se il numero degli associati diviene inferiore a quello stabilito dall'art. 35, comma 1, del CTS, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal Registro Unico Nazionale del Terzo settore se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.

Articolo 5

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative;
- b) eventuali donazioni, eredità e legati;
- c) contributi dello Stato o di istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) sovvenzioni e sottoscrizioni;



Alessandro Cottarelli

- e) compensi ricevuti per attività o prestazioni professionali svolte dai propri Associati;
- f) erogazioni liberali degli Associati e dei terzi;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a fondatori, Associati, lavoratori e collaboratori, Amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione.

Articolo 6

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) l'Organo di Controllo.

Ai sensi dell'art. 15 del CTS, l'Associazione deve tenere:

- il libro degli Associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Gli Associati hanno diritto di esaminare i predetti libri previa richiesta al Presidente ed estrarne copie, anche parziali, a proprie spese.

Articolo 7

L'Assemblea degli Associati:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione secondo quanto previsto dall'art. 42-bis cod. civ.;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal-

l'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria dei soci, convocata su delibera del Consiglio Direttivo non meno di 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, si riunisce a Gorizia o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, nel primo semestre di ogni anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di almeno cinque soci. La data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea sono comunicati ai soci per lettera raccomandata, posta elettronica od ogni altro mezzo che il Consiglio Direttivo ritenga idoneo. L'Assemblea si riunirà almeno una volta all'anno entro i primi quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario.

È regolarmente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza degli Associati; in seconda convocazione è costituita con qualunque numero di Associati. In entrambi i casi, l'Assemblea delibera a maggioranza.

Le modifiche allo statuto e lo scioglimento dell'Associazione devono essere approvate dall'Assemblea generale, presenti o rappresentati in ogni caso più della metà degli Associati. Tutti gli Associati potranno farsi rappresentare nell'Assemblea con delega scritta. Ogni Associato non può rappresentare più di 3 (tre) Associati.

Gli Associati che non siano in regola con il pagamento delle quote non hanno diritto di partecipare all'Assemblea; di essi non si tiene conto nel calcolo dei quorum richiesti dal presente articolo.

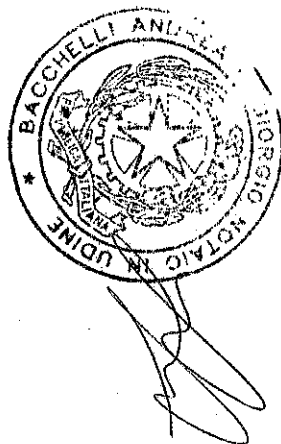
L'Assemblea discute i punti all'ordine del giorno. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, dalla persona designata dalla stessa Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina tra gli Associati un Segretario.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea viene redatto dal Segretario della stessa verbale, che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, è ammesso l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'Associato che partecipa e vota. L'intervento mediante mezzi di telecomuni-



Alcorno Cottur

cazione è tuttavia possibile a condizione: a) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; b) che sia consentito al Segretario di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove si trova il Presidente.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri determinato all'atto della nomina eletti dall'Assemblea degli Associati, eccezion fatta per i componenti il primo Consiglio, che vengono nominati nell'atto costitutivo.

La maggioranza degli Amministratori è scelta tra gli Associati persone fisiche. Trova applicazione l'art. 2382 cod. civ. in tema di cause di ineleggibilità e di decadenza.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Gli Amministratori, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario Tesoriere dell'Associazione.

Il Segretario Tesoriere provvede alla normale gestione economica secondo le norme vigenti e alla redazione di rendiconti economico-finanziari, che dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche amministrative non sono retribuite e non è previsto alcun rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio Direttivo:

- ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- fissa, almeno una volta all'anno, la data dell'Assemblea ordinaria degli associati e convoca l'Assemblea straordinaria qualora lo ritenga necessario o ne venga richiesto dagli Associati ai sensi del precedente art. 7;
- ai sensi dell'art. 13 del CTS, redige il bilancio consuntivo, che si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, e cura gli adempimenti conseguenti. Il bilancio è accompagnato da una relazione che riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituziona-

li; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo, ove nominato;

- cura l'attività associativa nel rispetto delle direttive dell'Assemblea e delle finalità dell'Associazione;
 - emana eventuali regolamenti diretti a meglio disciplinare la vita dell'Associazione;
 - delibera sulle domande di ammissione dei nuovi Associati e propone all'Assemblea l'eventuale esclusione degli Associati.
- Nei casi ritenuti opportuni dal Presidente, è ammesso l'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione secondo quanto previsto dal precedente art. 7.

Articolo 9

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività statutariamente previste.

Articolo 10

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio spettano al Presidente.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, dura in carica per tre anni ed ha i seguenti compiti e poteri:

- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- convocare l'Assemblea dei Soci;
- sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere;
- nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione,

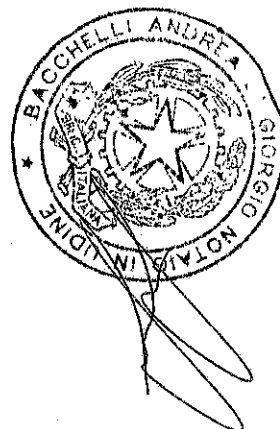
In caso di assenza e impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Articolo 11

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal CTS.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di unità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14



Andrea Baccelli

del CTS.

Nei casi previsti dal CTS, l'Organo di Controllo, purchè composto da revisori legale ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti.

L'Organo di Controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.

L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre anni, è riconfermabile e i suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea.

I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del codice civile; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del codice civile.

Articolo 12

L'Associazione può sciogliersi per decisione dell'Assemblea.

Il patrimonio residuo è devoluto - previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge - ad altri Enti del Terzo settore. Il parere è reso entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta, che l'Associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio ai sensi dell'art. 9 del CTS; decorso tale termine, il parere si intende reso positivamente.

Articolo 13

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del Codice del Terzo settore e del codice civile in quanto applicabili.